



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
E.R.S.U. DI PALERMO**

VERBALE N. 2/2023

In data 5 aprile 2023 alle ore 9,00, presso la sede dell'ERSU di Palermo, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Giovanni Ravi, Presidente in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Dott. Tommaso Mercadante, Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale (collegato in modalità telematica);
- Rag. Salvatore Sgroi, Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'Economia.

La convocazione prevede il seguente o.d.g.:

- Esame degli atti relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta di riaccertamento del Consiglio di Amministrazione dei residui attivi e passivi trasmessa a questo Organo a mezzo mail del 29 marzo 2023:

- visto il D. Lgs. n. 118/2011;
- considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione

provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- considerato che “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 4. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.
- Appurato che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”
- Ribadito che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate;
- richiamato il citato punto 9, di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, laddove stabilisce che “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;
- esaminati i residui attivi e rilevato che i residui relativi all'esercizio finanziario 2017 hanno motivo di esistere in quanto sono in corso conciliazioni in entrata e in uscita per le somme relative agli incassi delle mense e che il residuo attivo dell'esercizio finanziario 2020 di € 2.500.000,00 permane nella sua consistenza in relazione alle interlocuzioni avviate per la riscossione dell'intero importo nei confronti del Dipartimento Istruzione;
- rilevato che l'E.R.S.U. di Palermo intende provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, con le risultanze riportate nei prospetti finanziari, trasmessi e di seguito elencati con le relative risultanze finali:

- Elenco dei residui attivi conservati per un totale di €. 21.900.688,27, provenienti:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
2017	1.066.369,05
2018	167.710,25
2019	2.142,75
2020	2.510.224,08
2021	2.030.953,28
2022	16.123.288,66
TOTALE GENERALE	21.900.688,27

- Elenco dei residui attivi eliminati provenienti dalla gestione residui per € 140,04;
➤ Elenco residui passivi conservati per un totale di €. 24.687.465,14 provenienti:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
2017	0,00
2018	0,00
2019	1.161.896,53
2020	4.000.582,05
2021	6.441.024,97
2022	13.083.961,59
TOTALE GENERALE	24.687.465,14

- Elenco dei residui passivi eliminati provenienti dalla gestione residui per € 410.593,01.

Tutto ciò premesso, il Collegio dopo avere effettuato l'esame degli allegati trasmessi dall'ERSU, riscontrata la correttezza della procedura seguita per la ricognizione dei residui attivi e passivi e verificato che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato la cancellazione per obbligazioni insussistenti di impegni passivi pari complessivamente a € 8.890,33 e la cancellazione per economie di bilancio di residui passivi per complessivi € 401.702,68, constatata la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al



31/12/2022, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, questo Collegio esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi Rendiconto della gestione 2022".

Il Collegio consegna la relazione ex art. 48 L.R. 17/2004 relativa al 2° semestre 2022 per l'inoltro alla Ragioneria Generale e al Dipartimento Istruzione.

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta termina previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giovanni Ravi

(Presidente)



Dott. Tommaso Mercadante
(collegato in modalità telematica)

(Componente)

Rag. Salvatore Sgroi

(Componente)

